



Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n° 6;

VISTA la legge 15 maggio 2013, n. 9;

VISTO il D.P.Reg. 14 giugno 2016, n° 12, concernente: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzazione dei dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii., come modificato dal D.P. Reg. 3 agosto 2017, n. 18";

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12, concernente "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";

VISTO il R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 ed, in particolare, l'articolo 10 che dispone in ordine alle Prescrizioni di massima e polizia forestale (P.M.P.F.);

VISTA la legge regionale 6 aprile 1996, n. 16 e ss.mm.ii.;

VISTE le P.M.P.F. vigenti nelle province siciliane, approvate con i decreti dell'Assessore regionale per agricoltura e le foreste di seguito riportati:

- Agrigento D.A. n. 13 del 20 gennaio 2006;
- Caltanissetta D.A. n. 12 del 20 gennaio 2006;
- Catania D.A. n. 11 del 20 gennaio 2006;
- Enna D.A. n. 10 del 20 gennaio 2006;
- Messina D.A. n. 9 del 20 gennaio 2006;
- Palermo D.A. n. 8 del 20 gennaio 2006;
- Ragusa D.A. n. 7 del 20 gennaio 2006;
- Siracusa D.A. n. 6 del 20 gennaio 2006;
- Trapani D.A. n. 5 del 20 gennaio 2006;

VISTO il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi per la difesa della vegetazione dagli incendi boschivi (Piano regionale Antincendio Boschivo) – Anno di revisione 2018 – redatto ai sensi dell'art.

3, comma 3 della Legge 21 novembre 2000 n. 353, quale aggiornamento del Piano AIB 2015 vigente, approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana in data 11 Settembre 2015, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16, così come modificato dall'art. 35 della Legge Regionale 14 aprile 2006 n. 14;

VISTO il Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 12874 del 30/09/2014, pubblicato sulla G.U.R.S. 17/10/2014, n. 44;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 643 del 29 novembre 2017 con il quale il Dott. Edgardo Bandiera è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea;

VISTO il D.P.Reg. n. 645 del 30 Novembre 2017 con il quale l'On.le Avv. Salvatore Cordaro è stato nominato Assessore Regionale con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO l'Accordo per la realizzazione degli interventi di prevenzione e difesa passiva degli incendi boschivi presso le aree del demanio forestale regionale, sottoscritto in data 22 Aprile 2020 dai Dirigenti Generali *pro-tempore* del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale e del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, incardinati rispettivamente presso l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

Tutto ciò premesso e considerato, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

DECRETA

Art. 1) In conformità alle premesse, è approvato l'Accordo per la realizzazione degli interventi di prevenzione e difesa passiva degli incendi boschivi presso le aree del demanio forestale regionale, sottoscritto in data 22 Aprile 2020 dai Dirigenti Generali *pro-tempore* del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale e del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, incardinati rispettivamente presso l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, che si allega al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Art. 2) L'Accordo di cui all'art. 1 del presente decreto è valido per la campagna di antincendio 2020;

Art. 3) Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale ed il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana sono tenuti a porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali al fine di garantire la piena applicazione dell'Accordo di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito istituzionale della Regione Siciliana ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Palermo, 23 APR. 2020

L'Assessore Regionale dell'Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea

Edgardo Bandiera



L'Assessore Regionale del Territorio
e dell'Ambiente

Salvatore Cordaro



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ACCORDO INTERASSESSORIALE

TRA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA

E

ASSESSORATO REGIONALE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PREVENZIONE E DIFESA PASSIVA DEGLI INCENDI BOSCHIVI PRESSO LE AREE DEL DEMANIO FORESTALE REGIONALE

PREMESSO CHE

- Il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale (DSRT) dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, per il tramite delle proprie articolazioni territoriali, è il ramo di Amministrazione titolare e gestore del demanio forestale della Regione Siciliana cui sono attribuite le competenze di gestione tecnico-amministrativa delle aree demaniali forestali e di quelle che a qualunque titolo vengono ad esso affidate, tra le quali la pianificazione delle attività di prevenzione e la lotta passiva degli incendi boschivi nelle superfici di propria competenza;
- Il Corpo Forestale della Regione Siciliana (CFRS) dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente è il ramo di Amministrazione a cui sono attribuite le competenze in materia di vigilanza forestale, ambientale e faunistico-venatoria in genere, ivi compresa la lotta agli incendi boschivi e di vegetazione;
- Il vigente Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva per la difesa della vegetazione contro gli incendi per la difesa della vegetazione dagli incendi boschivi (Piano regionale Antincendio Boschivo) – Anno di revisione 2018 – redatto ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 21 novembre 2000 n. 353, quale aggiornamento del Piano AIB 2015 vigente, approvato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana in data 11 Settembre 2015, ai sensi dell'art. 34 della Legge Regionale 6 aprile 1996, n. 16, così come modificato dall'art. 35 della Legge Regionale 14 aprile 2006 n. 14, rappresenta nella Regione Siciliana il principale strumento di pianificazione strategica e di programmazione ai fini delle attività di prevenzione e lotta attiva contro il fuoco.

CONSIDERATO CHE

- Ai sensi del Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente n. 12874 del 30/09/2014, pubblicato sulla G.U.R.S. 17/10/2014, n. 44 ai titolari e/o possessori di boschi è fatto obbligo di realizzare gli interventi per la prevenzione degli incendi, consistenti nella ripulitura periodica delle scarpate delle strade di accesso e di attraversamento delle zone boscate e, soprattutto, nella realizzazione e mantenimento in efficienza delle fasce frangifuoco (viali parafuoco) lungo il perimetro dei boschi; che l'attività di ripulitura dei viali parafuoco deve essere ultimata entro il termine del 15 Giugno di ogni anno, salvo proroghe da concedersi da parte degli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste (IRF) competenti per territorio;
- La crisi epidemiologica da Covid-19 in corso impone l'assunzione di azioni tempestive e indifferibili per la salvaguardia e la difesa del patrimonio forestale ed in particolare di quello demaniale gestito a qualunque titolo dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale, anche in ragione della imprescindibile necessità di rimodulare l'organizzazione dei lavori forestali che consenta l'adozione di misure di sicurezza, oltre che per i rischi legati alle attività e alle fasi lavorative tipiche, anche e soprattutto per il rischio di contagio;
- La rimodulazione delle attività motivata dall'emergenza Covid-19 da svolgersi nell'ambito della campagna di prevenzione incendi boschivi presso i vari cantieri forestali della Regione comporterà presumibilmente una modifica dei tempi di realizzazione degli interventi di prevenzione passiva degli incendi boschivi, sia nella fase preliminare di progettazione e di avviamento dei lavoratori, sia nella fase di avanzamento dei lavori;
- In riferimento a quanto considerato al punto precedente, non appare superfluo evidenziare la particolare situazione che si registra nella Regione Siciliana per il notevole numero di lavoratori che annualmente vengono avviati per la realizzazione di questi interventi, che l'attività di ripulitura di viali frangifuoco che interessa mediamente 80 milioni di m² di superficie;
- Con l'approssimarsi della stagione estiva, risulta assolutamente prioritaria e imprescindibile la necessità di mettere in sicurezza il patrimonio forestale anche demaniale gestito a qualunque titolo dal Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale;
- Per le motivazioni sopra illustrate è necessario formalizzare un accordo finalizzato a creare sinergie operative tra le due strutture (DRST e CFRS) per rendere più efficace l'attività di prevenzione agli incendi boschivi,

al fine di rendere più efficaci ed efficienti gli interventi posti in essere a favore della salvaguardia e tutela del patrimonio forestale regionale e demaniale in particolare, l'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente convengono sul presente

ACCORDO INTERASSESSORIALE

Articolo 1

Finalità

1. Il presente accordo promuove la collaborazione tra il DSRT e il CFRS per rendere più efficace ed efficiente l'attività di prevenzione passiva dagli incendi boschivi, attraverso la realizzazione degli interventi riportati nella presente intesa che assumono un carattere prioritario nell'attuale fase di emergenza sanitaria causata dal diffondersi del contagio da Covid-19.

Articolo 2
Oggetto dell'accordo

1. Costituiscono oggetto del presente accordo i seguenti interventi di prevenzione passiva dagli incendi boschivi da realizzarsi a tutela delle superfici forestali a qualunque titolo gestite dal DRST:

- a) l'efficientamento dei viali frangiafuoco attraverso l'eliminazione della vegetazione spontanea mediante utilizzo di mezzi meccanici;
- b) l'attivazione della tecnica del fuoco prescritto ;
- c) l'impiego dei lavoratori forestali a tempo indeterminato (LTI) gestiti dal DRST in attività di sorveglianza passiva.

Articolo 3
Procedure

1. Ripulitura meccanica: i lavori dovranno essere eseguiti dal DRST mediante scarificazione della superficie dei viali frangiafuoco tale da consentire esclusivamente l'asportazione della biomassa vegetale spontanea, senza causare alcun movimento di terra. A tal fine, dovranno essere impiegate attrezzature quali decespugliatori e/o fresatrici, portate e/o trainate da trattrici, ovvero ruspe apripista con lama frontale regolabile, in deroga alle P.M.P.F. Il DRST, per il tramite dei propri uffici periferici competenti per territorio, è onerato di trasmettere le planimetrie con indicazione delle aree di intervento con mezzi meccanici preventivamente ai corrispettivi Distaccamenti Forestali; verificata la fattibilità dell'intervento con mezzo meccanico, sarà comunicata dal DSRT la data e la località interessata. Il personale del DSRT presenzierà alle operazioni e il personale del CFRS vigilerà sulla corretta esecuzione dei lavori.
2. Fuoco prescritto: la tecnica del fuoco prescritto, così come prevista dal vigente Piano regionale Antincendio Boschivo, consente l'eliminazione mediante combustione della biomassa vegetale spontanea sui viali frangiafuoco, favorendo così la ripulitura degli stessi in tempi notevolmente più rapidi. Previo parere preventivo dei Distaccamenti Forestali competenti, l'esecuzione del fuoco prescritto è pianificata e realizzata dal personale del DRST, prediligendo le giornate con basso livello di rischio da incendio e le ore della giornata più idonee e con la presenza di idonei mezzi con dotazione idrica. La giornata di esecuzione dei lavori di abbruciamento dovrà essere preventivamente comunicata dal DRST, per il tramite dei propri uffici periferici competenti per territorio, ai corrispettivi Distaccamenti Forestali. Il personale del CFRS dei Distaccamenti Forestali vigilerà sullo svolgimento delle operazioni e, se possibile, invierà, previo raccordo tra le parti, un'autobotte sul sito di intervento, in modo da assicurare lo svolgimento delle attività in condizioni di sicurezza. Resta inteso che la predetta precauzione risulta indispensabile e che in assenza del supporto di un mezzo del CFRS, la presenza e la messa in sicurezza dovrà essere garantita dal DRST.
3. Impiego Lavoratori forestali a Tempo Indeterminato (LTI) DRST: il DRST si impegna ad assicurare, per il periodo della campagna di antincendio, la presenza in cantiere dei LTI per la realizzazione di interventi complementari alle attività di prevenzione incendi, con il loro impiego in turnazione al fine di attivare azioni di vigilanza a difesa dei demani forestali, soprattutto in vista di condizioni meteoriche che favoriscano l'insorgenza di eventi incendiari. Per tali attività detti lavoratori opereranno in stretto raccordo con il personale dei Distaccamenti Forestali competenti per territorio.

Articolo 4

Proroga dei tempi di realizzazione dei lavori di ripulitura dei viali frangifuoco

1. Considerato che la perdurante situazione di grave emergenza sanitaria comporterà una posticipazione nell'avvio delle attività di prevenzione incendi con l'impossibilità del rispetto della data del 15 Giugno quale termine di ultimazione dei lavori di ripulitura e di ripristino dell'efficienza dei viali frangifuoco, le parti concordano di pervenire alla concessione di una proroga di tale data sino al 15/07/2020. Nel caso in cui dovessero risultare necessarie ulteriori proroghe motivate, queste potranno essere concesse fino al 31/07/2020. Per questa ultima eventualità i Servizi per il Territorio del DRST inoltreranno ai corrispettivi Ispettorati Ripartimentali delle Foreste apposita richiesta debitamente motivata con le medesime modalità previste dalle P.M.P.F.

Articolo 5

Validità e approvazione dell'accordo

1. Il presente accordo è valido per la campagna di antincendio 2020 sarà approvato con Decreto Interassessoriale dell'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea e dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente.

Palermo, 22 Aprile 2020

Il Dirigente Generale
del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale
e Territoriale
Mario Candore

MARIO
CANDORE

Firmato digitalmente da
MARIO CANDORE
Data: 2020.04.22 10:50:59
+02'00'

Il Dirigente Generale
del Comando del Corpo Forestale R.S.
Filippo Principato

Documento firmato da:
FILIPPO PRINCIPATO
22.04.2020 10:13:41 UTC



VISTO

L'Assessore dell'Agricoltura, dello Sviluppo
Rurale e della Pesca Mediterranea

Edgardo Bandiera



L'Assessore del Territorio e dell'Ambiente

Salvatore Cordaro

